



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Capo Dipartimento

Ai Magnifici Rettori delle Università Statali e non Statali

Ai Presidenti degli EE.PP.RR. vigilati dal MIUR

LORO SEDI

OGGETTO: Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 - Attuazione, per gli anni 2017 e 2018, dell'intervento FARE Ricerca in Italia – Misura “Attrazione dei vincitori ERC”.

Gentili Colleghi,

come ormai a voi noto, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è impegnato in una serie di attività di implementazione del vigente Programma Nazionale per la Ricerca approvato in via definitiva il 1 maggio u.s.

Nell'ambito di queste attività, come già comunicato con mia nota prot. n. 15390 del 2 agosto u.s., grande attenzione viene rivolta a tutto il settore della ricerca fondamentale e, in modo particolare, alle *performance* di ricercatori italiani e stranieri nei bandi dello *European Research Council*. Com'è noto, infatti, e come già segnalato a proposito delle misure sul “capitale umano” nel PNR, i dati evidenziano come sia necessario intervenire per assicurare che un numero crescente dei vincitori nei bandi dell'ERC vengano (o rimangano) a svolgere la propria ricerca nelle Università o negli Enti di ricerca italiani. Troppo basse, infatti, sono le percentuali di vincitori che, nei vari *grants*, scelgono di individuare il nostro Paese come *host institution*.

In tale contesto, il MIUR ha deciso di promuovere, prima tra tutte, l'azione rivolta all'“attrazione dei vincitori ERC”. In particolare, è in corso di pubblicazione in giornata odierna uno specifico bando rivolto ai ricercatori ospitati presso Enti Pubblici di Ricerca, vigilati dal MIUR, e Università che stiano già svolgendo le proprie attività di ricerca finanziate dall'ERC in Italia.

Tale bando, per un importo di 10 milioni di euro, prevederà, secondo criteri già fissati dal Comitato nazionale dei Garanti per la Ricerca, una selezione dei migliori progetti presentati dai candidati e inviati, in accordo con le rispettive Istituzioni, al Ministero.

Via Carcani 61-00153 Roma

Indirizzo di PEC: dpfsr@postacert.istruzione.it e mail dpfsr.segreteria@miur.it

Tel. 06 9772/7930 – 7855 – C.F.: 80185250588



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Capo Dipartimento

Oltre a questo provvedimento sottopongo alla Vostra attenzione le importanti opportunità che il MIUR riserverà, a partire dal prossimo anno, anche ai ricercatori che si accingano a cimentarsi nelle competizioni bandite da ERC e che scegliessero, al momento dell'*application*, quale *host institution* un Ente Pubblico di Ricerca, vigilato dal MIUR, o una Università italiana. Si tratta di un intervento molto innovativo che mira a incrementare progressivamente la percentuale di vincitori di *grants* ERC che si collochino presso Enti pubblici italiani.

In tal caso il MIUR prevede di utilizzare 20 milioni di Euro, a valere sui fondi FSC e FIRST, per ciascuna delle annualità 2017 e 2018.

Tali fondi saranno destinati a finanziare ulteriori bandi, da pubblicarsi entro e non oltre la fine del 2017 e, rispettivamente, del 2018, con i quali il Ministero inviterà a presentare specifici progetti contigui e complementari ai progetti finanziati da ERC. I proponenti potranno essere tutti coloro che vinceranno i bandi delle categorie *Starting Grant*, *Consolidator Grant* ed *Advanced Grant* di ERC rispettivamente negli anni 2017 e 2018.

La procedura, a carattere valutativo, sostanzialmente simile a quella del bando oggi pubblicato per il 2016, consentirà ai *Principal Investigator* che intenderanno candidarsi di poter contare su un contributo massimo pari al 20% del valore complessivo del *grant* ERC nell'arco quinquennale (variabile tra i 300mila e i 600mila euro secondo il *grant* fruito). Beneficiari di tali risorse saranno, nuovamente, gli Enti pubblici di ricerca e le Università che ospiteranno tali studiosi in qualità di *host institution*.

Stante ciò, s'invitano le SS.LL. a voler tenere nella massima considerazione le politiche del Ministero appena rappresentate e di sostenere, con il consueto spirito collaborativo, ogni meccanismo di incentivazione della presenza di studiosi di comprovata eccellenza presso le Istituzioni di ricerca e le Università italiane. È cruciale che a queste politiche d'intervento venga data la massima circolazione possibile anche presso le Vostre Istituzioni.

Con i più cordiali saluti,

Marco Mancini

Via Carcani 61-00153 Roma

Indirizzo di PEC: dpfsr@postacert.istruzione.it e mail dpfsr.segreteria@miur.it

Tel. 06 9772/7930 – 7855 – C.F.: 80185250588